



Il Gruppo Consiliare

Al Sig, Sindaco

Avv. Raffaele Russo

All'Assessore al Personale

Tommaso Scialdone

Al Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Maria Laura Venoso

e p.c.

alla R.S.U.

Egidio Aiezza

Giovanni Aiezza

Salvatore Romano

Domenico Russo

Oggetto: interrogazione con risposta in aula.

I sottoscritti consiglieri, ai sensi dell'art. 40 del vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del consiglio comunale,

premessi che:

- **l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, recita:** "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate

sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

- **l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recita:** "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”
- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

Letta la nota della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n° 2018.0598619 del 25/09/2018 indirizzata a tutti gli Enti utilizzatori di Lavoratori Socialmente Utili, avente ad oggetto la richiesta di un report relativo alle caratteristiche e al fabbisogno di LSU da stabilizzare, dietro assegnazione di contributo regionale;

tenuto conto che il risparmio di spesa del personale derivanti dalle cessazioni dal servizio avvenuto nel corso dell’anno 2018 genereranno, ai sensi del D.L. 90/2014 convertito con al L. 114/2014, costituirà il budget assunzionale dell’anno 2019

ricordato che questo Ente impiega n° 3 agenti di polizia municipale con contratto a tempo parziale di 12 ore settimanali ed altro personale a tempo parziale e che l’incremento del part time non necessita di budget assunzionale fino alla stabilizzazione alle 36 ore settimanali

CHIEDONO

alle SS.LL. di comunicare:

- 1) se nella programmazione del fabbisogno del personale hanno previsto la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili
- 2) Se hanno dato riscontro alla citata nota della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n° 2018.0598619 del 25/09/2018
- 3) Se nella programmazione del fabbisogno del personale abbiano previsto l’incremento orario e/o la stabilizzazione dei dipendenti part time.

si chiede di inserire la risposta alla presente interrogazione nell’o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Cordialmente, 28/09/2018.

Antonio Scialdone

Pasquale Cammuso